



Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione

MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO 2013-2014 RETI MANTOVANE DI ASOLA E BAGNOLO S. VITO

Titolo del percorso progettuale

Verso un curriculum sostenibile

Tra Indicazioni Nazionali
e Quadri di Riferimento INVALSI,
progettare i percorsi di apprendimento
per competenze chiave

Articolazione del percorso

- 1. Le competenze chiave: elementi per un quadro condiviso** - dott.ssa L. Bartoli
Il "senso" del concetto e la condivisione del "significato" attraverso un'essenziale ripresa dei principali riferimenti internazionali

25 marzo, IC Bagnolo – dalle 16:15 alle 18:15
27 marzo, IC Asola – dalle 16:15 alle 18:15
- 2. Competenze chiave e traguardi di sviluppo** nelle Indicazioni Nazionali 2012 - dott. D. Cristanini
Lettura e analisi del documento

8 aprile, IC Bagnolo – dalle 16:15 alle 18:15
9 aprile, IC Asola – dalle 16:15 alle 18:15
- 3. Dalle Indicazioni Nazionali ai Quadri di Riferimento INVALSI: i processi cognitivi come componente strategica (ma non esaustiva) della competenza** - dott. D. Cristanini ed esperti INVALSI
Lettura e analisi dei Quadri di Riferimento INVALSI, individuazione delle connessioni tra operazioni cognitive, aspetti motivazionali e di contesto per promuovere lo sviluppo di competenza

29 aprile, IC Bagnolo – dalle 16:15 alle 18:15
30 aprile, IC Asola – dalle 16:15 alle 18:15
- 4. Promuovere lo sviluppo in verticale delle competenze chiave: elaborazione di percorsi in riferimento ai traguardi di sviluppo disciplinari e ai processi cognitivi dei quadri INVALSI**
Costruzione di rubriche valutative corredate da buone pratiche educativo-didattiche interdisciplinari e compiti di realtà – Laboratorio didattico

6 maggio, IC Bagnolo – dalle 16:15 alle 18:15
7 maggio, IC Asola – dalle 16:15 alle 18:15
- 5. Promuovere lo sviluppo in verticale delle competenze chiave: elaborazione di percorsi in riferimento ai traguardi di sviluppo disciplinari e ai processi cognitivi dei quadri INVALSI**
Ideazione di unità formative secondo il modello della *progettazione a ritroso*: dalla competenza desiderata, all'individuazione di evidenze osservabili, alla pianificazione di esperienze di apprendimento con relativi strumenti di verifica e valutazione – Laboratorio didattico

13 maggio, IC Bagnolo – dalle 16:15 alle 18:15
14 maggio, IC Asola – dalle 16:15 alle 18:15

TEMATICHE TRASVERSALI	DISCIPLINE
CULTURA SCUOLA PERSONA	CAMPI DI ESPERIENZA (SCUOLA DELL'INFANZIA)
PROFILO DELLO STUDENTE	ITALIANO
CURRICOLO VERTICALE	LINGUA INGLESE E/O SECONDA LINGUA
DIDATTICA PER COMPETENZE	STORIA
AMBIENTE DI APPRENDIMENTO	GEOGRAFIA
VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE	MATEMATICA
CITTADINANZA E COSTITUZIONE	SCIENZE
INCLUSIONE	MUSICA
COMPETENZE DIGITALI	ARTE E IMMAGINE
COMUNITÀ EDUCATIVA E PROFESSIONALE	EDUCAZIONE FISICA
	TECNOLOGIA

ISTITUTO CAPOFILA – RETE DI BAGNOLO

Codice meccanografico dell'Istituto scolastico principale	MNIC81100A	
Denominazione istituto	IC BAGNOLO SAN VITO	
	Tel/Fax:	0376 253 313
Referente	E-mail:	mnic81100a@istruzione.it
	Cognome e nome:	LAZZARI VALERIO REGG.
	Qualifica:	DIRIGENTE SCOLASTICO REGG.
	Tel.	
	E-mail:	
Denominazione della rete:	RETE SCOLASTICA DEL BASSO MANTOVANO	

ELENCO ISTITUZIONI SCOLASTICHE DELLA RETE E NUMERO PARTECIPANTI

n.	Codice meccanografico dell'Istituto scolastico principale	Denominazione istituto	Coordinatore/Referente	N. sezioni/classi partecipanti	N. ins. partecipanti
1.	MNIC82900G	IC MANTOVA 2	LAZZARI VALERIO	15	6
2.	MNIC82800Q	IC MANTOVA 1	ARCHI ROBERTO	15	6
3.	MNIC833007	IC MOGLIA	TRALLI CRISTINA REGG	15	6
4.	MNIC83500V	IC GONZAGA	LASARACINA FRANCESCA	9	6
5.	MNIC821001	IC QUISTELLO	CAVALLINI NADIA	9	6
6.		SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE COMUNALI		3	2
TOT.				66	32
ELENCO ISTITUZIONI SCOLASTICHE AFFERENTI ALLA RETE SECONDO L'APPROCCIO "PEER TO PEER"					
	MNIC81000E	IC VIRGILIO	VILLA DANIELA	9	6
	MNIC83600P	IC MANTOVA 3	RUBERTI MARIA TERESA	9	6
TOT.				18	12

GRUPPO DI PROGETTO

n.	Istituto	Nome docente	Ordine e grado di scuola / disciplina
1.	IC MANTOVA 2	LAZZARI VALERIO	DIRIGENTE SCOLASTICO
2.	IC MANTOVA 2	CALEO ANGELA	SEC. PRIMO GRADO- MATE.
3.	IC MANTOVA 1	ARTIOLI BARBARA	SEC. PRIMO GRADO- LETTERE
4.	IC MOGLIA	PIVA TIZIANA	SEC. PRIMO GRADO- LETTERE
5.	IC GONZAGA	SCARDUELLI RAFFELLA	PRIMARIA
6.	IC QUISTELLO	BASAGLIA ROBERTA	SEC. PRIMO GRADO- MATE.
7.	SCUOLE DELL'INF. COMUNALI	CASATTI ATTILIO	RESPONSABILE
CONSULENZE ESPERTE			
8.	MIUR	DOTT. DINO CRISTANINI	ESPERTO ESTERNO
9.	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO	PROF. MARIO CASTOLDI	DOCENTE DI DIDATTICA GENERALE
10.	UC "S. CUORE" – SEDE DI BRESCIA	PROF. CARLO BARONCELLI	DOCENTE LABORATORIO DIDATTICO DI SCIENZE DELLA TERRA, ESPERTO NELL'AMBITO DELL'EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ

PERCORSO DI FORMAZIONE E RICERCA: DESCRIZIONE

1. Analisi e lettura dei bisogni formativi

- 1a)** Analisi del contesto socio-culturale della rete di scuole
1b) Motivazioni della scelta del percorso formativo

GLI ISTITUTI COMPRENSIVI DEL MANTOVANO HANNO CONCORDATO DI PRESENTARE LA PROPRIA CANDIDATURA AL PROGETTO DI FORMAZIONE RELATIVO ALLE INDICAZIONI NAZIONALI 2012 INDIVIDUANDO UNA MATRICE COMUNE DI RICERCA E ARTICOLANDOLA IN DUE PERCORSI COMPLEMENTARI GESTITI DA DUE DISTINTE RETI FACENTI CAPO A DUE ISTITUTI CAPOFILO: IC ASOLA (RETE DELL'ALTO MANTOVANO), IC BAGNOLO (RETE DEL BASSO MANTOVANO).

IL BISOGNO RICONOSCIUTO E CONDIVISO TRASVERSALMENTE DAGLI ISTITUTI DELLE DUE RETI MANTOVANE È FORMULABILE NEI TERMINI CHE SEGUONO:

ESSENZIALIZZARE IL CURRICOLO - INTESO COME PERCORSO EDUCATIVO E DIDATTICO INTEGRATO, INCLUSIVO E CONTINUO: DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA AL PRIMO CICLO - INTORNO A COMPETENZE CHIAVE PER LA FORMAZIONE DELLA PERSONA ("DELL'UOMO E DEL CITTADINO").

PER "ESSENZIALIZZAZIONE" INTENDIAMO, IN RELAZIONE A PRECEDENTI ESPERIENZE DI CONDIVISIONE FORMATIVA CON GLI ISTITUTI DELLE RETI, LA CAPACITÀ DELLE SCUOLE DI CREARE E SOSTENERE PERCORSI DI STUDIO CENTRATI SUI NUCLEI FONDANTI DEI SAPERI DISCIPLINARI E DI CITTADINANZA, NUCLEI CHE CONCORRONO A SVILUPPARE COMPETENZE TRASVERSALI RELATIVE ALLA TOTALITÀ DELLE DIMENSIONI PERSONALI; COMPETENZE, DUNQUE, EMOTIVE, COGNITIVE E SOCIALI. IN QUESTO SENSO LA NOSTRA PROPOSTA QUALIFICA IL CURRICOLO ESSENZIALE COME ANCHE "SOSTENIBILE": SI TRATTA DI PROMUOVERE, A SCUOLA, I "SAPERI PER LA VITA" CHE QUALIFICANO LA FORMAZIONE DELL'UOMO E DEL CITTADINO.

IL PUNTO DI PARTENZA DEL PERCORSO PROGETTUALE, COMUNE ALLE DUE RETI, È STATO INDIVIDUATO NELL'APPROFONDIMENTO DEL COSTRUTTO DI "COMPETENZA CHIAVE" E NELLA SELEZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE STRATEGICHE AI FINI DELLA MESSA IN OPERA DI UN CURRICOLO ESSENZIALE E SOSTENIBILE. **IN ALTRE PAROLE, IL PROGETTO PREVEDE DI ASSUMERE LE COMPETENZE CHIAVE QUALE RIFERIMENTO PER LA LETTURA RAGIONATA DELLE INDICAZIONI NAZIONALI 2012 E PER LA LORO "CURRICOLAZIONE" COMPLESSIVA.**

IN TALE PROSPETTIVA, OLTRE ALLE OTTO COMPETENZE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE DEFINITE NELL'AMBITO DELLA RACCOMANDAZIONE EUROPEA DEL DICEMBRE 2006, SI PRENDERANNO IN ESAME LE DIECI LIFE SKILLS DEFINITE DALL'OMS E LE COMPETENZE PER UN'ALFABETIZZAZIONE ECOLOGICA (head, heart, hands, and spirit) PROPOSTE DAL FISICO AMERICANO F. CAPRA NELL'AMBITO DELLE AZIONI PROMOSSE DAL CENTER FOR ECOLITERACY, A BERKELEY, IN CALIFORNIA. SULLO SFONDO COMPLESSIVO DELLA RIFLESSIONE EUROPEA E INTERNAZIONALE INTORNO AI "SAPERI PER LA VITA", I GRUPPI DI PROGETTO COSTITUITI DA RAPPRESENTANTI QUALIFICATI DI TUTTI GLI ISTITUTI DELLE DUE RETI HANNO CONCORDATO DI ASSUMERE QUALE PUNTO DI AVVIO DELLA RICERCA LE COMPETENZE COGNITIVE DEI **QUADRI DI RIFERIMENTO INVAlSI** RELATIVI AGLI AMBITI DISCIPLINARI DI ITALIANO E MATEMATICA, IN LINEA CON LE RICERCHE E LE COMPARAZIONI CONDOTTE DAL SERVIZIO NAZIONALE DI VALUTAZIONE.

SUI QUADRI DI RIFERIMENTO INVAlSI SI GIOCHERÀ, APPUNTO, LO SPECIFICO PROGETTUALE DELLE DUE RETI:

- LA PRIMA RETE, IDENTIFICATA TERRITORIALMENTE COME “RETE DELL’ALTO MANTOVANO”, SVILUPPERÀ IL PROPRIO PERCORSO PROGETTUALE DI LETTURA RAGIONATA DELLE INDICAZIONI SULLA PISTA SEGNATA DAL QUADRO DI RIFERIMENTO INVALSI DI ITALIANO.
- LA SECONDA RETE, IDENTIFICATA TERRITORIALMENTE COME “RETE DEL BASSO MANTOVANO”, SVILUPPERÀ IL PROPRIO PERCORSO PROGETTUALE DI LETTURA RAGIONATA DELLE INDICAZIONI SUL QUADRO DI RIFERIMENTO DI MATEMATICA. ENTRAMBE LE PISTE CURERANNO SECONDO MODALITÀ CONDIVISE L’INTEGRAZIONE DEL VERSANTE COGNITIVO CON QUELLO EMOZIONALE E SOCIALE, NELLO SVILUPPO DELLA COMPETENZA.

L’INTENZIONE È DI PERVENIRE ALLA MESSA PUNTO DI UNA “MATRICE PROGETTUALE” PER L’ELABORAZIONE DI UN CURRICOLO SOSTENIBILE, DOVE LE COMPETENZE COGNITIVE DEI QUADRI INVALSI RISULTINO:

- **INTEGRATE** ORGANICAMENTE CON COMPETENZE EMOZIONALI E SOCIALI (ESSERE, SAPERE, SAPER STARE CON E PER L’ALTRO DA SÉ);
- **ARTICOLATE** IN VERTICALE;
- **PROGETTATE** “A RITROSO” (LA COMPETENZA È IL PUNTO D’AVVIO DELLA PIANIFICAZIONE DIDATTICA)
- **CORREDATE** DI STRUMENTI VALUTATIVI (RUBRICHE VALUTATIVE E COMPITI DI REALTÀ) E DI UNITÀ DI APPRENDIMENTO ESEMPLIFICATIVE.

CI SI PROPONE DI METTERE A DISPOSIZIONE TALE MATRICE QUALE RIFERIMENTO METODOLOGICO PER LA PROGETTAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA DEGLI ISTITUTI DIRETTAMENTE COINVOLTI E DI QUELLI COMUNQUE RAGGIUNTI ATTRAVERSO LA DISSEMINAZIONE DEI MATERIALI PRODOTTI.

IN TALE PROSPETTIVA DI RICERCA-AZIONE, I CAMPI DI ESPERIENZA E I PERCORSI DISCIPLINARI IDENTIFICATI NEL DOCUMENTO DELLE INDICAZIONI 2012 VENGONO VALORIZZATI COME STRATEGIA DEL PENSIERO E COME STRUMENTO EURISTICO DI ESPLORAZIONE E APPRODO AI CONTENUTI DELLA CONOSCENZA E AI “SAPERI PER LA VITA” (VERSO “TESTE BEN FATTE” PIUTTOSTO CHE “BEN PIENE”).

2. Piano di formazione

2a) Esplicitazione delle tematiche prescelte in coerenza con il punto 1.

2b) Modalità di svolgimento del percorso di formazione

Tipologia	N. incontri	Ore per incontro	Destinatari
Relazione frontale (comune alle due reti)	3	2	n. 3 insegnanti per ogni istituto della rete sui 3 ordini di scuola (+ n.2 ins. paritaria) + n.3 ins. istituti afferenti
Focus group (comune alle due reti)	3	1	n. 3 insegnanti per ogni istituto della rete sui 3 ordini di scuola (+ n.2 ins. paritaria) + n.3 ins. istituti afferenti
Sintesi in plenaria (comune alle due reti)	3	30'	n. 3 insegnanti per ogni istituto della rete sui 3 ordini di scuola (+ n.2 ins. paritaria) + n.3 ins. istituti afferenti
Introduzione ai lavori (differenziata per rete)	2	1	n. 3 insegnanti per ogni istituto della rete sui 3 ordini di scuola (+ n.2 ins. paritaria) + n.3 ins. istituti afferenti
Attività laboratoriale (differenziata per rete)	2	2	n. 3 insegnanti per ogni istituto della rete sui 3 ordini di scuola (+ n.2 ins. paritaria) + n.3 ins. istituti afferenti
Attività di formazione a distanza (pubblicazione e download materiali, FAQ, forum, newsletter)	5	1,30'	n. 3 insegnanti per ogni istituto della rete sui 3 ordini di scuola (+ n.2 ins. paritaria) + n.3 ins. istituti afferenti

3) Linee metodologiche INNOVATIVE

- IMPIEGO DELLA MODALITÀ DELLA RICERCA-AZIONE (DALL'INPUT TEORICO, ALL'APPROFONDIMENTO PERSONALE, ALL'ELABORAZIONE DI STRUMENTI/MATERIALI/PROCEDURE, ALLA SPERIMENTAZIONE DIDATTICA SUL CAMPO, ALLA PRESA IN CARICO DA PARTE DELL'ISTITUZIONE);
- SPERIMENTAZIONE DI FORME DI CONSULENZA/TUTORAGGIO ESPERTO (IL TEAM DEI DOCENTI DI OGNI ISTITUTO SARÀ ACCOMPAGNATO DA UNA FIGURA DI RIFERIMENTO NEL COMPITO DI MEDIAZIONE SUL COLLEGIO DEI DOCENTI DELLE I-STANZE PROGETTUALI E DEI CONNESSI COSTRUTTI CONCETTUALI E PROCEDURALI);
- IMPIEGO DELLA PIATTAFORMA E-LEARNIG ATTIVATA NELL'AMBITO DELLA RETE MANTOVANA COMPENSIVI.NET PER LA DISSEMINAZIONE DEI MATERIALI E DEI PRODOTTI ELABORATI DALLE DUE RETI;
- CO-COSTRUZIONE IN VERTICALE DEL PERCORSO CURRICOLARE ATTRAVERSO LA COSTITUZIONE DI GRUPPI DI LAVORO CON REFERENTI SUI TRE ORDINI DI SCUOLA;
- VALORIZZAZIONE DI MODALITÀ NEGOZIALI DI COSTRUZIONE E CONDIVISIONE DEI SAPERI SECONDO L'APPROCCIO CO-STRUTTIVISTA (FOCUS GROUP, DISCUSSIONE, FORUM ...).

4) Modalità e strumenti di monitoraggio e di valutazione del processo

Per *monitoraggio* s'intende l'attività di controllo volta a rilevare dati intorno allo "stato di salute" dell'iniziativa progettuale; il sistema di monitoraggio prevede pertanto l'individuazione di indicatori e di relativi strumenti di rilevazione implementabili nel corso dei lavori

N. B. la messa a punto e l'impiego (somministrazione e tabulazione dei dati) degli strumenti di rilevazione è a cura del gruppo di progetto

INDICATORI	STRUMENTI DI RILEVAZIONE
Dati quantitativi da rilevare, in riferimento a tutti i soggetti coinvolti, in ogni attività del progetto che riguardi la partecipazione ad interventi di formazione, ai laboratori e alle attività in piattaforma:	
Frequenza riferita - agli Istituti della rete - agli istituti afferenti	<ul style="list-style-type: none"> - Registri delle presenze - Fogli firme - Accessi in piattaforma - Partecipazione ai forum
Numero delle sezioni/classi coinvolte nella ricerca azione	<ul style="list-style-type: none"> - Scheda di adesione siglata dai team docenti e dai consigli di classe
Dati qualitativi da rilevare, in riferimento a tutti i soggetti coinvolti, in ogni attività del progetto che riguardi la partecipazione ad interventi di formazione, ai laboratori, alle attività in piattaforma:	
Competenza dei formatori/disponibilità dei tutors	<ul style="list-style-type: none"> - Compilazione <i>in itinere</i> e finale di un questionario
Adeguatezza/funzionalità/qualità - delle risorse tecnologiche impiegate a supporto delle azioni formative - delle modalità didattiche - dei materiali messi a disposizione	<ul style="list-style-type: none"> - Compilazione <i>in itinere</i> e finale di un questionario
Gradimento (livello di soddisfazione rispetto al bisogno formativo/alle aspettative)	<ul style="list-style-type: none"> - Rilevazione semistrutturata (costruzione dello strumento a cura del gruppo di progetto) - Forum dedicato e statistiche su piattaforma
Partecipazione (coinvolgimento personale e interazione nel gruppo)	<ul style="list-style-type: none"> - Rilevazione semistrutturata (costruzione dello strumento a cura del gruppo di progetto) - Videoregistrazioni (esperto esterno) - Osservazione diretta (carta matita/protocolli/griglie/check list) del livello di interazione da parte dei partecipanti
Apprendimento (modificazione significativa degli atteggiamenti/delle conoscenze/delle condotte in ingresso) e Trasferimento (impiego delle acquisizioni in altre situazioni)	<ul style="list-style-type: none"> - Rilevazione semistrutturata (costruzione dello strumento a cura del gruppo di progetto) - Compiti autentici (elaborazione di unità di apprendimento, e di strumenti di valutazione) e prove intermedie - Compilazione periodica, da parte dei partecipanti, di report da socializzare nei collegi di settore - Autobiografie e strategie autovalutative

5) Collaborazioni esterne: indicare i soggetti con i quali si intende collaborare per la realizzazione del progetto (Enti locali, Università, Associazioni, sponsor, ecc.)

REALTÀ COINVOLTE A LIVELLO PROVINCIALE:

PROVINCIA DI MANTOVA-SETTORE ISTRUZIONE, ASL, AISAM, AIMC, FISM, UCIM

REALTÀ COINVOLTE A LIVELLO LOCALE:

ASSESSORATI ALL'ISTRUZIONE E ALLE POLITICHE EDUCATIVE DEI COMUNI SU CUI OPERANO LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE COINVOLTE

FORME DI CONSULENZA ATTIVATE:

PRESSO **MIP- POLITECNICO DI MILANO, SCHOOL OF MANAGEMENT**

PRESSO **UC "S. CUORE" – SEDE DI BRESCIA**

PRESSO **UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO**

CON **AREA PROTETTA DI CAMPO TRES, CETO DI VALPAGHERA, AZIENDA TURISTICA PRIVATA**

PERCORSO DI FORMAZIONE E RICERCA: TEMPI

ATTIVITÀ	PERIODO DI SVOLGIMENTO
Progettazione	OTTOBRE- NOVEMBRE 2013
Avvio	MARZO 2014
Attuazione	MARZO 2014 – GIUGNO 2014
Documentazione e pubblicizzazione	In itinere e finale (giugno - settembre 2014)
Eventuali sviluppi	LEARNING WEEK- SETTEMBRE 2014 (Area Protetta di Campo Tres, Ceto di Valpaghera-BS)
Conclusione del percorso	GIUGNO 2014

COSTI PREVISTI

	Fondi assegnati dal MIUR
Esperti, tutor, coordinatori/Referente/conduuttori laboratori	3000
Spese organizzative e di gestione	
Documentazione e pubblicizzazione	1000
Altro	
TOT.	4000

Documentazione del processo e pubblicizzazione da presentare ai Collegi dei Docenti delle scuole aderenti alla rete e da condividere nel sito ufficiale delle Indicazioni Nazionali:

- | | |
|--|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> Relazione scritta | <input checked="" type="checkbox"/> RegISTRAZIONI video o audio |
| <input checked="" type="checkbox"/> Presentazione PowerPoint | <input checked="" type="checkbox"/> Itinerario di lavoro |
| <input checked="" type="checkbox"/> Descrizione di attività didattiche | <input checked="" type="checkbox"/> Descrizione della metodologia di formazione |

I Dirigenti Scolastici degli Istituti Capofila

Dott.ssa Luisa Bartoli
Prof. Valerio Lazzari